

“Allegato D”

Componenti bolletta energetica

Quota energia

Corrispettivo proporzionale ai consumi espresso in c€/kWh, fissato dall'Autorità ed aggiornato trimestralmente.

E' il corrispettivo per la vendita dell'energia elettrica (componente CCA) ed è dato dalla somma dei seguenti elementi:

- a. PC, a copertura dei costi sostenuti dall'Acquirente unico per l'acquisto dell'energia elettrica;
- b. OD, a copertura dei costi sostenuti dall'Acquirente unico in qualità di utente del dispacciamento per i clienti del mercato vincolato;
- c. VE, a copertura degli oneri derivanti dalle disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79/99;
- d. INT, a copertura dei costi per la remunerazione del servizio di interrompibilità del carico con o senza preavviso;
- e. CD, a copertura dei costi sostenuti dal Gestore della rete per la remunerazione della disponibilità di capacità produttiva (*capacity payment*);
- f. DP, a copertura dei costi connessi con l'istituto della riconciliazione per l'anno 2001.

Tariffa per il servizio di trasmissione

Tale tariffa, denominata TRAS, copre i costi per il trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale.

da chi è determinata: l'entità della tariffa è fissata dall'Autorità entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello di efficacia;

come è calcolata: la tariffa è espressa in centesimi di euro per kWh consumato. Per i clienti dotati di misuratore a fasce multiorarie il corrispettivo per il servizio di trasmissione presenta una differenziazione per fasce orarie (F1, F2, F3 ed F4);

da chi è pagata: tutti i clienti finali (sia liberi che vincolati) sono tenuti al pagamento della tariffa per il servizio di trasmissione.

Tariffa per il servizio di misura

Tale tariffa, denominata MIS, è destinata a coprire i costi di installazione e manutenzione del misuratore (contatore), nonché i costi di rilevazione e registrazione delle misure.

da chi è determinata: i corrispettivi a copertura dei costi per il servizio di misura sono aggiornati annualmente dall'Autorità.

come è calcolata: è espressa in centesimi di euro per kWh consumato per gli usi di illuminazione pubblica ed in centesimi di euro per punto di prelievo per anno, per gli usi diversi dall'illuminazione pubblica.

da chi è pagata: tutti i clienti finali (sia liberi che vincolati) sono tenuti al pagamento della tariffa per il servizio di misura.

Corrispettivo per il servizio di distribuzione

Tale corrispettivo copre i costi per il trasporto dell'energia elettrica sulle reti di distribuzione e le relative attività commerciali (fatturazione, gestione contratti, etc.)

da chi è determinato: l'entità del corrispettivo è fissata da ciascun distributore mediante la proposta all'Autorità di apposite OPZIONI TARIFFARIE BASE che devono rispettare i vincoli tariffari fissati dall'Autorità: il primo (V1) pone un tetto ai ricavi totali del distributore per tipologia di utenza; il secondo (V2) fissa un tetto al prezzo che può essere richiesto al singolo cliente. Ciascun distributore ha inoltre la facoltà di proporre, in aggiunta alle opzioni tariffarie base, OPZIONI TARIFFARIE SPECIALI, che possono differenziarsi dalle opzioni base sia per struttura della tariffa che per qualità del servizio associato, ed i cui prezzi non sono assoggettati al vincolo V2.

come è calcolato: le opzioni tariffarie per il servizio di distribuzione base e speciali, in generale, prevedono corrispettivi espressi in:

- centesimi di euro per punto di prelievo per anno (**corrispettivo fisso**);
- centesimi di euro per kW per anno (**corrispettivo di potenza**), pagato sulla potenza impegnata;
- centesimi di euro per kWh (**corrispettivo di energia**).

Il corrispettivo di potenza ed il corrispettivo di energia possono essere differenziati su base multioraria.

da chi è pagato: tutti i clienti finali (sia liberi che vincolati) sono tenuti al pagamento del corrispettivo per il servizio di distribuzione.

Le componenti tariffarie A, UC e MCT

Le **componenti tariffarie A** coprono gli oneri sostenuti nell'interesse generale del sistema elettrico (quali ad esempio i costi di ricerca, i costi per l'incattivazione dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili etc.) e sono individuati dal Governo con decreto o dal Parlamento tramite legge; le **componenti UC** coprono ulteriori elementi di costo del servizio elettrico (quali, ad esempio, la perequazione) individuate dall'Autorità.

da chi sono determinate: le aliquote relative alle componenti tariffarie A e UC sono fissate dall'Autorità ed aggiornate trimestralmente sulla base delle esigenze di gettito.

come sono calcolate: le componenti tariffarie prevedono, in generale, corrispettivi espressi in centesimi di euro per punto di prelievo e in centesimi di euro per kWh;

da chi sono pagate: le componenti tariffarie A, MCT, UC3, UC4 e UC6 sono pagate da tutti i clienti finali, sia liberi che vincolati. La componente tariffaria UC1 è pagata dai soli clienti del mercato vincolato. La componente UC5 è pagata dai clienti del mercato vincolato in base al Testo integrato, mentre viene pagata dai clienti del mercato libero in base alla delibera n. 48/04.

Oneri generali di sistema (A)

Gli oneri generali di sistema -ovvero i costi sostenuti per gli interventi effettuati sul sistema elettrico nel suo complesso, per realizzare finalità, individuate dal Governo, nell'interesse dell'intera collettività- vengono pagati da ogni cliente in funzione dei consumi effettivi di energia elettrica. Nella tariffa elettrica per i clienti finali tali oneri sono definiti componenti tariffarie A. In particolare, le componenti tariffarie A sono destinate:

alla copertura dei costi sostenuti per lo smantellamento delle centrali nucleari e la chiusura del ciclo del combustibile(A2),

alla promozione di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (A3)

al finanziamento di regimi tariffari speciali previsti dalla normativa a favore di specifici utenti o categorie d'utenza (A4)

al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico (A5)

alla copertura dei cosiddetti "*stranded costs*" (A6), ossia i costi sopportati dalle altre imprese elettriche per la generazione di energia elettrica che non sarebbero recuperabili nell'ambito del mercato liberalizzato e che verranno rimborsati alle imprese per un periodo transitorio alla copertura degli oneri derivanti dalle integrazioni tariffarie alle imprese elettriche minori (A8) – tale componente non è al momento stata attivata.

Ulteriori componenti (UC)

Si tratta degli oneri necessari per garantire il funzionamento di un sistema tariffario basato sul principio di corrispondenza dei prezzi ai costi medi del servizio; le ulteriori componenti oggi previste sono:

componenti UC1(perequazione costi di acquisto dell'energia elettrica per i clienti del mercato vincolato) sono le componenti tariffarie, espresse in centesimi di euro/punto di prelievo per anno e in centesimi di euro/kWh, a copertura degli squilibri del sistema di perequazione dei costi di acquisto dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato;

componenti UC3 (perequazione dei costi di trasmissione e di distribuzione) sono le componenti tariffarie, espresse in centesimi di euro/punto di prelievo per anno e in centesimi di euro/kWh, a copertura degli squilibri del sistema di perequazione dei costi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica e dei meccanismi di integrazione;

componenti UC4 (integrazioni tariffarie alle imprese elettriche minori) sono le componenti tariffarie, espresse in centesimi di euro/kWh, a copertura delle integrazioni di cui al Capitolo VII, comma 3, lettera a) del provvedimento CIP n. 34/74 e successivi aggiornamenti, relative alle integrazioni tariffarie alle imprese elettriche minori.

componenti UC5 (compensazione della differenza tra perdite effettive e perdite standard) sono le componenti tariffarie, espresse in centesimi di euro/kWh, a copertura dei costi a carico del Gestore della rete connessi all'approvvigionamento dell'energia elettrica necessaria a compensare la differenza tra perdite effettive e perdite standard nelle reti.

componenti UC6 (oneri per il miglioramento della continuità del servizio) sono le componenti tariffarie, espresse in centesimi di euro/kWh, in centesimi di euro/kW/anno e in centesimi di euro/punto di prelievo/anno, destinate a remunerare i miglioramenti della continuità del servizio elettrico.

MCT

Finanziamento misure di compensazione territoriale di cui all'Art. 4 della Legge 368/03 (per i siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare)

Imposte e addizionali

Sono le imposte che vengono versate a diversi enti (Stato, Regione, Provincia, Comune, ...).

Ognuna di queste voci va moltiplicata per i chilowattora consumati.

In fattura si trova:

imposta erariale ; pari a 0,0031 €cent/kWh addizionale provinciale; anch'essa espressa in €cent/kWh e diversa di provincia in provincia.